

IL LIBRO EDITO DA "IL POLIGRAFO"

Un secolo di passione politica Naccarato racconta il Pci a Padova



La cover del libro di Naccarato

«La vicenda del Partito comunista padovano s'intreccia con le peculiarità della storia cittadina», spiega lo storico Carlo Fumian nella sua introduzione. Ecco perché «Conquistare la libertà, organizzare la democrazia», l'ultimo libro dell'ex parlamentare Alessandro Naccarato, parla soprattutto di Padova. E di una comunità politica che dal 1921 fino alla caduta del muro di Berlino ha attraversato la sto-

ria cittadina, anche determinandola in alcuni momenti topici come la Liberazione, la contestazione del 1968 o gli anni di piombo. «La dimensione microstorica è sempre contraddetta dall'irruzione, nelle vicende locali, dei "grandi fatti" della politica internazionale», chiarisce ancora Fumian.

La storia del Pci di Padova insomma è una piccola storia nel grande corso della Storia con la maiuscola, partito da

Lenin e dalla rivoluzione bolscevica.

Un volume che anticipa le celebrazioni del centenario della fondazione del Pci, nel 1921. E che utilizza, sia per le fonti storiche ma soprattutto per il nutrito apparato iconografico, l'archivio del Centro studi Ettore Luccini. Colmando così un vuoto, dato che finora non esisteva un'approfondita ricerca storica sulla storia dei comunisti nella città del Santo. Eppure comunista è stato il primo sindaco di Padova dopo la Liberazione, Giuseppe Schiavon. E dalla militanza nel Pci arrivava il primo sindaco eletto direttamente dai cittadini, cioè Flavio Zanonato. Eventi particolari in un territorio considerato tradizionalmente modefa-

to, la cui origine è proprio quello che Alessandro Naccarato va a cercare ricostruendo le vicende storiche. A partire proprio dai documenti: i verbali delle riunioni, le tesi nei congressi, gli scontri e le divisioni, le iniziative di propa-

Dalla fondazione nel '21 alla caduta del muro la storia che si intreccia alla vicenda della città

ganda. Si va dalla vita interna al partito, alle vicende amministrative, fino a quelle strettamente intrecciate del sindacato.

Naccarato, infatti, pur con alle spalle una lunga storia po-

litica non ha mai avuto ruoli istituzionali con il Pci, avendo avuto vent'anni al momento della caduta del muro. Dopo l'esperienza da parlamentare, è tornato alla passione per la storia, materia che insegna in un istituto superiore cittadino. Non è questo, infatti, il primo volume storico che scrive. Ma per la prima volta si confronta con un orizzonte temporale così ampio che attraversa praticamente tutto il "secolo breve", con tutte le sue contraddizioni. Una sfida vinta anche nel dare alla narrazione storica un linguaggio asciutto, cronachistico, puntuale.

Il libro, edito da "Il poligrafo", è arrivato sabato scorso sugli scaffali delle librerie. —

CLAUDIO MALFITANO